# cmp-32.asm - Analisi simulazione

#### a cura di Daniele Sana

Questo programma confronta due numeri interi a 32 bit in valore assoluto e salva il risultato del confronto in R2. Questo significa che al termine del programma:

- se R2 = -1 allora primo numero < secondo numero</li>
- se R2 = 0 allora primo numero = secondo numero
- se R2 = +1 allora primo numero > secondo numero

Il testo del programma principale è il seguente:

```
.orig x3000
     LD R0, mswnum1
          R1, mswnum2
     LD
     JSR cmp16
     AND R2, R2, R2
     BRP pgt
     BRN plt
     LD
           R0, lswnum1
     LD
          R1, lswnum2
     JSR cmp16
     BRP pat
     BRN plt
     BRZ
           equ
pgt AND
           R2, R2, #0
           R2,R2,#1
     ADD
     TRAP x25
equ AND
           R2,R2,#0
     TRAP x25
     AND R2, R2, #0
plt
     ADD
           R2, R2, #-1
     TRAP x25
           .blkw 1
mswnum1
           .blkw 1
lswnum1
           .blkw 1
mswnum2
lswnum2
           .blkw 1
; qui va il codice della routine cmp16 riportato più in basso
.end
```

All'interno del programma principale viene inoltre eseguita una chiamata alla routine **cmp16** che permette di confrontare due numeri a 16 bit in valore assoluto. In tale routine R0 contiene il primo numero, R1 contiene il secondo, mentre il risultato del confronto viene salvato in R2:

- se R2 = -1 allora primo numero < secondo numero</li>
- se R2 = 0 allora primo numero = secondo numero
- se R2 = +1 allora primo numero > secondo numero

Il codice della routine **cmp16** è il seguente:

```
cmp16 AND
           R2, R2, #0
     AND RO, RO, RO
     BRN
           pnea
     AND
         R1,R1,R1 ; qui primo numero positivo
     BRN
           pgts
                     ; se secondo negativo, primo > secondo
     BRZP conc
                     ; salta a esaminare numeri concordi
pneg AND
           R1,R1,R1 ; qui primo numero negativo
     BRZP plts
                     ; se secondo positivo, primo < secondo
     BRN
           conc
                      ; salta a esaminare numeri concordi
conc NOT
           R1,R1
     ADD
           R0,R0,R1
           R0,R0
     NOT
     BRN
           pgts
     BRZ
           peqs
     BRP
           plts
           R2, R2, #-1
plts ADD
     RET
peqs
     RET
pgts
     ADD
           R2, R2, #1
     RET
```

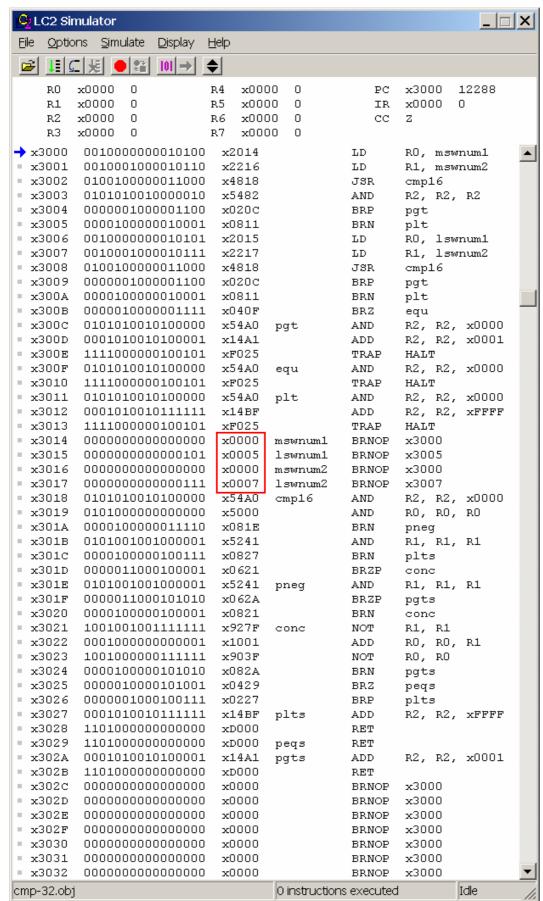
Vediamo innanzitutto quali saranno gli effetti delle pseudo-istruzioni *Assembly* presenti nel codice:

- .orig x3000 segnala all'Assembler che il programma deve essere caricato all'indirizzo x3000;
- le quattro pseudo-istruzioni .blkw #1 riservano lo spazio necessario a contenere quattro parole di memoria, le cui label stanno ad indicare:
  - o mswnum1 → most significant word for num1
  - Iswnum1 → less significant word for num1
  - o mswnum2 → most significant word for num2
  - o lswnum2 → less significant word for num2

A questo punto, dopo aver compilato il programma, passiamo allo strumento *Simulate* ed effettuiamo il *debugging*, ossia eseguiamo il programma un'istruzione alla volta.

Per collaudare a fondo il programma supponiamo che sia num1 = 5 e num2 = 7: ci aspettiamo pertanto che, alla fine dell'esecuzione, il registro R2 contenga il valore -1.

## In Simulate la situazione è la seguente:



Dalle ipotesi assunte per simulare il funzionamento del programma, sono state inizializzate tramite il comando *Simulate* → *Set Value* le quattro celle di memoria allocate dalle pseudo-istruzioni .blkw (rettangolo rosso):

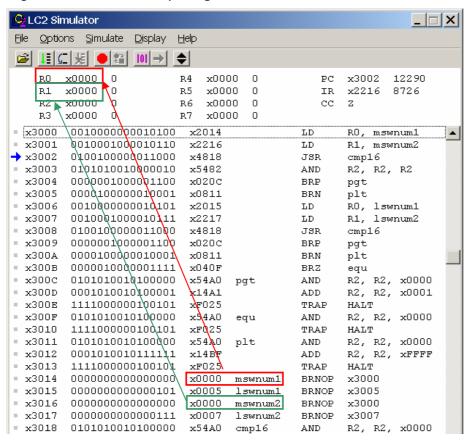
mswnum1 = x0000
 lswnum1 = x0005
 mswnum2 = x0000
 lswnum2 = x0007

Inoltre, la tabella dei simboli generata dall'Assembler è la seguente:

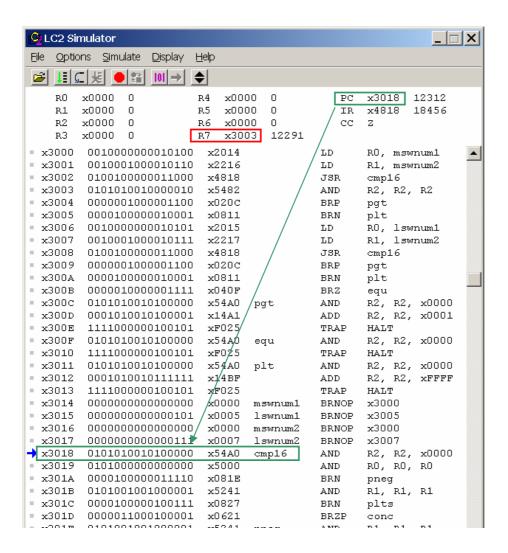
```
// Symbol table
// Scope level 0:
   Symbol Name
//
                 Page Address
//
   cmp16
//
                         3018
   conc
                         3021
//
                         300F
//
    equ
    lswnum1
lswnum2
                         3015
//
                         3017
//
                         3014
   mswnum1
//
                         3016
   mswnum2
//
                         3029
//
   peqs
                         300C
//
    pgt
                         302A
//
    pgts
                         3011
//
    plt
//
                          3027
    plts
                          301E
//
   pneg
```

Facciamo ora partire il programma con il comando  $Simulate \rightarrow Step~(F8)$  e analizziamo ogni singola istruzione.

La prime due istruzioni **LD R0, mswnum1** e **LD R1, mswnum2** caricano rispettivamente nei registri R0 e R1 i 16 bit più significativi dei numeri da confrontare:



Il passo successivo consiste in una chiamata alla routine **cmp16**: per far questo viene utilizzata l'istruzione **JSR cmp16**, che salva il PC in R7 quindi punta all'indirizzo di memoria corrispondente all'inizio della routine **cmp16**. L'indirizzo salvato in R7 verrà successivamente utilizzato dall'istruzione **RET** per ripristinare il contenuto del PC <u>dopo</u> l'esecuzione della routine.



Vediamo ora come si comporta in dettaglio la routine **cmp16**:

- 1. **AND R2, R2, x0000** → viene inizializzato a 0 il registro R2. Ricordiamo che tale registro conterrà il risultato del confronto tra i due numeri a 16 bit;
- AND RO, RO, RO → verifica se il primo numero, contenuto in RO, è positivo, negativo o nullo: il risultato di questa operazione è visibile nei CC (N se il numero è negativo, P se il numero è positivo, Z se il numero è nullo);
- 3. **BRN pneg** → se il primo numero è <u>negativo</u> ci portiamo all'indirizzo identificato dalla label **pneg** (x301E). In questa situazione se il secondo numero è positivo o nullo, allora <u>sicuramente</u> primo numero < secondo numero. Vediamo infatti cosa succede se finiamo nel "ramo" **pneg**, ricordandoci che se ci entriamo abbiamo la certezza che il primo numero è NEGATIVO:
  - AND R1, R1 → verifica se <u>anche</u> il secondo numero, contenuto in R1, è negativo: come al solito il risultato di questa operazione è visibile nei CC.
  - BRZP plts → se il secondo numero è positivo o nullo, allora salta all'indirizzo identificato dalla label plts, descritta al successivo punto 8), che dichiarerà primo numero < secondo numero;</li>

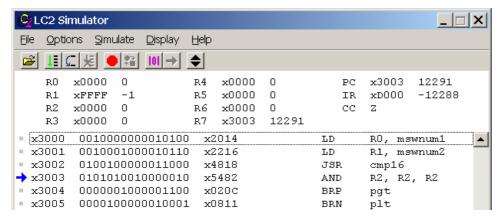
 BRN conc → se <u>anche</u> il secondo numero è negativo, allora salta all'indirizzo identificato dalla label conc, descritta al successivo punto 7);

Se invece il primo numero è POSITIVO, proseguiamo con il punto 4).

- AND R1, R1, R1 → verifica se il secondo numero, contenuto in R1, è positivo, negativo o nullo: il risultato di questa operazione è visibile nei CC (N se il numero è negativo, P se il numero è positivo, Z se il numero è nullo);
- BRN pgts → se il secondo numero è <u>negativo</u> ci portiamo all'indirizzo identificato dalla label pgts (descritta al successivo punto 10), che dichiarerà primo numero > secondo numero; in caso contrario andiamo al punto 6);
- BRZP conc → avendo verificato che il secondo numero NON è negativo, questa istruzione salta all'indirizzo identificato dalla label conc, descritta al successivo punto 7);
- 7. vediamo come opera la parte di codice indirizzata dalla label **conc**, supponendo a titolo di esempio che R0 = xFFFA = #-6 e R1=xFFFB=#-5. Deve quindi risultare (alla fine) primo numero < secondo numero:
  - NOT R1, R1 → inverte il secondo numero → R1 =  $\times$ 0004 = #4;
  - ADD R0, R0, R1 → somma il secondo numero al primo e salva il risultato nel primo numero  $\rightarrow$  R0 = xFFFE = #-2;
  - NOT R0, R0 → inverte il primo numero → R1 = 1;
  - BRN pgts → se CC = N allora salta all'indirizzo identificato dalla label pgts (descritta al successivo punto 10), che dichiarerà primo numero > secondo numero;
  - BRZ peqs → se CC = Z allora salta all'indirizzo identificato dalla label peqs (descritta al successivo punto 9), che dichiarerà primo numero = secondo numero;
  - BRP plts → se CC = P allora salta all'indirizzo identificato dalla label plts (descritta al successivo punto 8), che dichiarerà primo numero < secondo numero;
- 8. vediamo come opera la parte di codice indirizzata dalla label **plts**:
  - ADD R2, R2, xFFFF  $\rightarrow$  R2 = xFFFF = #-1;
  - RET → ritorna al programma principale
- 9. vediamo come opera la parte di codice indirizzata dalla label **peqs**:
  - RET → ritorna al programma principale (R2 era già stata inizializzata a 0)
- 10. vediamo come opera la parte di codice indirizzata dalla label **pgts**:
  - **ADD R2, R2, \times 0001 \rightarrow R2 = \times 0001 = #1;**
  - RET → ritorna al programma principale

Torniamo ora alla descrizione del programma principale supponendo, come detto all'inizio, che il primo numero sia x00000005 (32 bit) e il secondo numero sia x00000007, e riprendiamo

dall'istruzione x3003, ossia dalla prima istruzione che deve essere eseguita <u>dopo</u> la chiamata a **cmp16**. La situazione è la seguente:



Come ci aspettavamo R2 = 0, dal momento che le parole più significative dei due numeri sono uguali (mswnum1=mswnum2=x0000).

La successiva istruzione AND R2, R2, R2 verifica il contenuto di R2:

se R2 è <u>positivo</u>, allora primo numero > secondo numero; si esegue quindi un salto all'istruzione identificata dalla label **pgt** (istruzione **BRP pgt**)

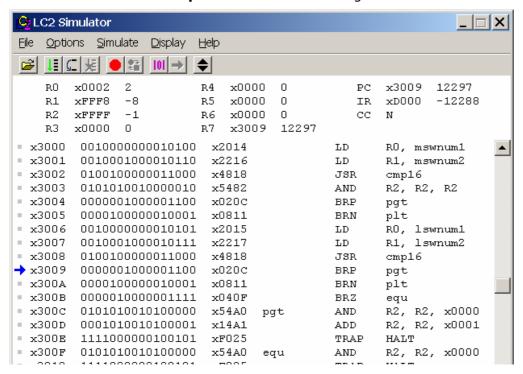
se R2 è <u>negativo</u>, allora primo numero < secondo numero; si esegue quindi un salto all'istruzione identificata dalla label **plt** (istruzione **BRN plt**)

Nel nostro caso R2 = 0, pertanto l'elaborazione prosegue:

vengono lette le due parole meno significative dei due numeri (Iswnum1 e Iswnum2), mediante le istruzioni LD R0,Iswnum1 e LD R0,Iswnum2;

viene eseguita la routine cmp16 tramite l'istruzione JSR cmp16.

## Tornando dalla routine cmp16 la situazione è la seguente:



### A questo punto:

- se R2 è <u>positivo</u>, allora primo numero > secondo numero; si esegue quindi un salto all'istruzione identificata dalla label **pgt** (istruzione **BRP pgt**)
- se R2 è <u>negativo</u>, allora primo numero < secondo numero; si esegue quindi un salto all'istruzione identificata dalla label **plt** (istruzione **BRN plt**)
- se R2 è <u>nullo</u>, allora primo numero = secondo numero; si esegue quindi un salto all'istruzione identificata dalla label **equ** (istruzione **BRN equ**).

#### Infine:

- l'istruzione identificata dalla label pgt:
  - o **AND R2, R2, x0000 →** azzera R2
  - $\circ$  ADD R2, R2, x0001  $\rightarrow$  imposta R2 a 1 (valore finale)
  - TRAP HALT → termina il programma
- l'istruzione identificata dalla label plt:
  - o **AND R2, R2, x0000 →** azzera R2
  - o ADD R2, R2, xFFFF → imposta R2 a -1 (valore finale)
  - TRAP HALT → termina il programma
- l'istruzione identificata dalla label equ:
  - AND R2, R2, x0000 → azzera R2
  - o **TRAP HALT** → termina il programma.